

IL TEATRINO A DUE POLLICI

UN'ASSOCIAZIONE CULTURALE IN PIAZZA DEI COLORI

Il Teatrino a Due Pollici è una compagnia professionale di teatro di figura, fondata da Valentina Paolini (burattinaia) e Roberto Vacca (musicista).

Nel 2009 si costituisce in Associazione culturale con lo scopo di promuovere e valorizzare il teatro di animazione attraverso la produzione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne e di percorsi formativi.

L'associazione svolge la sua attività in tutto il territorio nazionale all'interno di festival, teatri e manifestazioni collaborando con Istituzioni pubbliche e private.

Nell'ottobre del 2009, in seguito alla partecipazione ad un bando indetto dal settore Cultura del Comune di Bologna, il Teatrino a due Pollici riceve in assegnazione uno spazio in Piazza dei Colori n. 23/A.

Nasce così un *teatrino-atelier* che comincia ben presto a vivere grazie a burattinai, musicisti ed attori che ne fanno la loro sede abituale di lavoro ed un luogo in cui proporre spettacoli, corsi, laboratori per adulti e bambini.

Tra le tante iniziative che nella città di Bologna hanno visto coinvolta l'Associazione, si ricordano le tre edizioni della Rassegna di teatro di figura "A testa in giù", tenutesi dal 2008 al 2010 nell'ambito di "Estate a San Donato", la realizzazione per Bologna Estate 2010 e 2011 del "Festival dei Colori" e di "Donne alla ribalta", manifestazioni che si sono svolte a Piazza dei Colori.

La pluriennale collaborazione col Quartiere San Donato e con le associazioni del territorio ha permesso al Teatrino a due Pollici di portare il teatro di figura nelle periferie: nel 2012 all'interno di "Ossigeno. L'estate nel verde di san Donato" i burattini sono approdati al parco Pasolini, al Pilastro, da gennaio a marzo 2013 la rassegna "Condomini animati. Spettacoli, laboratori e concerti in cortili, palazzi, tetti, circoli e giardini" ha trasformato in palcoscenico i luoghi d'incontro della vita

quotidiana della zona di via del Lavoro. Infine, è in corso di definizione per l'anno 2013-2014 il progetto "*Per fare tutto...ci vuole l'albero*", volto ad incentivare una fruizione consapevole e partecipata degli spazi verdi della città, attraverso esperienze conoscitive, espressive, teatrali, e didattiche. L'atelier di Piazza dei Colori sarà per tutto l'anno un luogo di sperimentazione artistica sul tema degli alberi, aperto ai bambini e genitori della zona, ma anche alle scolaresche dei Quartieri San Donato e San Vitale.

In allegato la descrizione dettagliata di quest'ultimo progetto e delle attività svolte nelle rassegne sopra citate.

Relazione sulle attività svolte dal Teatrino a due Pollici nella sede di Piazza dei Colori 23 A/B

La bottega d'arte di Piazza Colori continua la sua attività di valorizzazione e ricerca del teatro di figura, alternando periodi dedicati alla creazione, costruzione e allestimento di nuovi spettacoli a momenti aperti al pubblico, con percorsi formativi, spettacoli e attività per bambini.



Di seguito riportiamo l'elenco delle proposte più significative realizzate tra il 2012 e il 2013, divise in base ai principali ambiti di intervento:

- 1) Percorsi formativi per bambini e adulti;
- 2) Spettacoli, feste e concerti;
- 3) Attività artigianali e allestimento spettacoli;
- 4) Proposte e collaborazioni con il Comune, i Quartieri, le Associazioni e le altre realtà operanti sul territorio cittadino.

1) Percorsi formativi per bambini e adulti

LA BOTTEGA DI MANGIAFUOCO 2012-13

LABORATORI INTENSIVI PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI



Il teatro di figura (burattini, marionette, ombre, sagome, pupazzi ecc), è un potente mezzo artistico ed espressivo che, utilizzando svariati materiali, procedimenti, modalità di costruzione e di animazione, permette ad ognuno di mettersi in gioco a vari livelli, sviluppando la propria manualità e creatività.

Il percorso proposto è stato strutturato in sei moduli, ognuno dei quali dedicato ad una diversa tecnica espressiva, ed ha cercato di offrire a tutti i partecipanti la possibilità di entrare a diretto contatto con i segreti del mestiere di burattinaio e acquisire le conoscenze di base proprie di questa attività.

Laboratori:

1) SABATO 20 OTTOBRE DALLE 16 ALLE 18,30

Favole di carta. *Laboratorio dedicato alla tecnica del teatro di carta-*

2) SABATO 10 NOVEMBRE DALLE 16 ALLE 18,30

Coni per tutti i gusti. *Laboratorio sui burattini a bastone e a cono.*

3) SABATO 24 E DOMENICA 25 NOVEMBRE DALLE 16 ALLE 18,30

Mani in alto. *Laboratorio sulla costruzione e manipolazione dei burattini a guanto.*

4) SABATO 15 DICEMBRE DALLE 16 ALLE 18,30

Pu-pazzi da slegare. *Laboratorio sulla costruzione di pupazzi in gomma piuma o in pezza*

5) SABATO 12 GENNAIO DALLE 16 ALLE 18

Oggettivamente. *Laboratorio sul teatro degli oggetti*

6) SABATO 26 GENNAIO DALLE 16 ALLE 18,30

Ombre della ribalta. *Laboratorio sul teatro delle ombre.*



Manufatti realizzati durante i laboratori

2) Spettacoli di burattini, feste e concerti

SPETTACOLI DA TRE SOLDI

Appuntamenti domenicali col teatro di figura –

Piazza dei Colori 23 A-B Bologna

DOMENICA 28 OTTOBRE 2012 Ore 16,30:

PULCINELLA E IL CANE. Spettacolo di burattini a guanto

Lo spettacolo delle guarattelle napoletane ha come protagonista l'antica maschera di Pulcinella in grado di parlarci e farci riflettere ancora oggi grazie alla sua umanità ed ironia. Pulcinella è continuamente chiamato, suo malgrado, a lottare contro forze a lui ostili: egli affronta l'aggressività del cane Cacciutiello, contrasta la prepotenza del guappo, Don Pasquale Finizio e addirittura riesce a farsi beffe della Morte. *Pulcinella e il cane* è uno spettacolo per tutte le età che continua a far riflettere e a divertire, mettendo a nudo i limiti e le contraddizioni della natura umana.

PER BAMBINI DAI 4 ANNI IN POI E PER ADULTI

DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012 Ore 16,30

I TRE CONSIGLI. Spettacolo di marionette a filo e narrazione

La tradizione dei cantastorie è all'origine di questo spettacolo che mescolando narrazione e teatro di figura recupera quel repertorio di fiabe toscane caratterizzate dal gusto per la beffa, da sfondi rurali, personaggi ironici, e finali spesso amari. Il narratore diventa anche il manipolatore delle piccole marionette a filo, degli oggetti in miniatura, delle sagome di carta e dei fondali scorrevoli che popolano il piccolo teatrino a bretelle.

PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN POI E PER ADULTI

DOMENICA 2 DICEMBRE 2012 Ore 16,30

MILLI, UNA MUCCA AL CIRCO. Spettacolo di teatro d'ombre

La storia dell'avventurosa mucca Milli ci racconta, attraverso il linguaggio poetico e suggestivo delle ombre colorate, il mondo del circo tradizionale, fatto di acrobazie, abilità, divertimento ma anche di tanta sofferenza e crudeltà per gli animali che ci lavorano.

Dopo una prima infatuazione per le mirabolanti acrobazie di Bob il cane funambolo, per la destrezza di Gisella la foca giocoliera e la forza di Dante l'elefante equilibrista, la nostra protagonista, scoprirà, anche grazie ai racconti di Agostino il pappagallo, i retroscena meno piacevoli del mondo circense. Grazie alla consapevolezza acquista cercherà poi di liberare gli amici animali dalla schiavitù che li vede costretti a lavorare per il solo profitto del domatore.

Lo spettacolo cerca di sensibilizzare il pubblico dei bambini più piccoli nei confronti dei maltrattamenti subiti dagli animali.

PER BAMBINI DAI 3 ANNI IN POI

3) Attività artigianali

Tra il 2012 e il 2013 sono stati ideati, costruiti e allestiti tre nuovi spettacoli all'interno dell'atelier teatrino a due Pollici:

PINOCCHIO SENZA STIVALI



Lo spettacolo, realizzato tra il 2011 e il 2012 rivisita in chiave ironica la storia di Pinocchio, utilizzando in maniera originale le diverse forme del teatro di figura, dagli oggetti animati alle marionette a tavoletta fino ai piccoli pupi in legno.

Pupi dello spettacolo *Pinocchio senza stivali*



Marionetta del lupo in costruzione sul banco da lavoro dell'atelier

MILLI, UNA MUCCA AL CIRCO

Lo spettacolo di ombre colorate è stato ideato e costruito nel corso del 2012, in seguito alla partecipazione ad uno stage internazionale sul teatro delle ombre, presso il teatro Gioco Vita di Piacenza.

Il corso della durata di due mesi è stata l'occasione per i burattinai dell'Associazione per imparare nuove tecniche di animazione.



Sagome colorate in fase di realizzazione



Prove dello spettacolo di teatro d'ombre nell'atelier di Piazza Colori

LA ZUPPA DI SASSO

Spettacolo di pupazzi in stoffa e gommapiuma allestito nel corso del 2013. Il debutto è previsto per il 22 settembre in occasione di “*Ortolandia*”, evento inserito nel già citato programma culturale estivo del Quartiere San Donato “*Arie comuni*”



Le teste dei pupazzi in costruzione



Prove dello spettacolo la Zuppa di Sasso nell'atelier di Piazza Colori

4) Collaborazioni e proposte legate al territorio

Il teatrino a due Pollici cerca di diffondere attraverso il teatro di figura dei messaggi che aiutino la convivenza tra i cittadini, incentivino il rispetto del territorio, favoriscano la socialità nelle periferie e creino occasioni di aggregazioni e incontro tra persone provenienti da diversi paesi e culture. Tra le iniziative più significative realizzate ricordiamo:

- **4/7 luglio 2011**
- **Donne alla Ribalta. Festival di teatro di figura al femminile.**

La rassegna *Donne alla ribalta*, dedicata alle donne burattinaie tra passato e presente, ha visto l'alternarsi di spettacoli di pupazzi, burattini, ombre e teatro d'oggetti accomunati dal legame con l'universo femminile e portati in scena da compagnie di marionettiste. La giornata di studio ha aperto la rassegna offrendo l'occasione per riconsiderare l'importante contributo delle donne al rinnovamento e alla conservazione dell'antico mestiere di burattinaio. Accanto a studiosi di teatro e ricercatori sono intervenute le marionettiste attive in Emilia-Romagna per raccontarci e mostrarci il loro lavoro attraverso brevi spettacoli.

- **4/5 dicembre 2011**
- **Il Triciclo-Teatro ai T Days**



Il Triciclo Teatro con il suo carico di burattini, pupi, marionette, pupazzi ha percorso le strade del centro di Bologna trasformandole in un teatro a cielo aperto. Per il teatro dei burattini, che ancor più di altre forme di spettacolo ha bisogno di ascolto,

attenzione e partecipazione, la pedonalizzazione della T è stata un'importante occasione per riaffermare l'interesse del pubblico verso quest'antica arte, ancora capace di divertire e trasmettere il suo sguardo ironico, poetico e profondo sulle questioni che riguardano il nostro presente.

- **22/29 giugno 2012**
- **Ossigeno. L'estate nel verde di San Donato**

Il teatrino a due Pollici e le Associazioni del Tavolo di Progettazione Partecipata del Quartiere San Donato, hanno realizzato **una settimana di spettacoli, laboratori e incontri** al Parco P.P. Pasolini.



Il nome della rassegna racchiude l'idea centrale del progetto, volto a valorizzare il **verde pubblico come elemento portatore di "ossigeno"** per le aree urbane periferiche, sia in senso ecologico che

metaforico. Le attività proposte hanno avuto per oggetto i temi dell'educazione ambientale, della lavorazione di materiali naturali come il legno, della valorizzazione delle risorse pubbliche, del risparmio energetico, e della cultura come "aria nuova".

- **22/23 settembre 2012**
- **Triciclo-Teatro : spettacoli di marionette a Km Zero**



In occasione della **Settimana Europea della Mobilità Sostenibile**, il Teatrino a due Pollici ha presentato spettacoli e laboratori a bordo di un triciclo a pedali, su

tematiche di grande rilevanza, come quelle dell'educazione ambientale, dell'intercultura, del riciclo, dello sviluppo sostenibile, del rispetto degli animali e del territorio.

- **2 febbraio/24 marzo 2013**
- **Condomini animati: : spettacoli, laboratori, concerti in cortili, palazzi, tetti, circoli e giardini**

La Rassegna ideata ed attuata in collaborazione con l'Associazione Oltre ed articolata



in undici appuntamenti a cadenza settimanale, ha visto il susseguirsi di spettacoli, laboratori, concerti e momenti di festa, che sono riusciti a coinvolgere una larga fascia di pubblico, fatta di bambini, famiglie, adolescenti, anziani, abitanti del Quartiere San Donato e di altre zone

della città.

Tra gli obiettivi principali del progetto *Condomini animati* c'era quello di portare il teatro di figura, in contesti diversi da quelli deputati all'intrattenimento, come le sale condominiali, i terrazzi dei palazzi, e gli spazi del viver quotidiano in genere, ma anche nei luoghi di aggregazione già presenti su quella fetta di territorio che si estende tra il giardino Parker - Lennon e via Zago.

Oltre ad animare i condomini, l'intento era quello di animare i condòmini, far uscire le persone dalle loro case, invitarle a seguire delle proposte culturali, creare delle occasioni di incontro tra vicini di casa.

L'obiettivo di potenziare i legami tra chi condivide e frequenta un certo ambito territoriale voleva andare di pari passo con il desiderio di far conoscere luoghi significativi di questa zona di San Donato, come il Centro Zonarelli, la Mediateca Meridiana, il B.U.C.O a chi viene da altre zone della città.

- **Novembre 2013/Novembre 2014**
- **Per fare tutto...ci vuole l'albero. Gli alberi tra natura, arte, memoria, letteratura e creatività**

Con questo progetto intendiamo sostenere l'impegno assunto dal Comune e dai Quartieri e rafforzare la crescente volontà di partecipazione dei cittadini alla salvaguardia degli spazi verdi della città. Ci sembra perciò importante offrire occasioni di riflessione sul ruolo, anche sociale che hanno le piante e la natura nella vita delle persone che vivono in contesti urbani.

I sei percorsi laboratoriali che saranno attivati tra il 2013 e il 2014 vogliono approfondire il tema dell'albero nella storia dell'uomo, attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali, la ricerca di fonti artistiche, letterarie, cinematografiche e teatrali. L'albero, infatti, è stato oggetto di riflessione e ispirazione nell'ambito delle arti visive, della mitologia, della letteratura e delle religioni, e per questo ha da sempre assunto valori e significati molteplici che travalicavano l'indiscussa importanza naturalistica dello stesso.

Recuperare questo patrimonio culturale e accrescere, con le istanze della nostra quotidianità, la memoria del passato, servirà a creare cittadini più consapevoli e responsabili nei confronti della tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto, lungo un intero anno, vedrà alternarsi attività laboratoriali rivolte alle scuole, a momenti di confronto aperti alla cittadinanza, nei quali verranno presentati spettacoli, mostre, letture, e installazioni.

Parte integrante del percorso sarà anche l'adozione e il recupero di piccoli spazi verdi cittadini, vittime dell'incuria e dell'abbandono, come ad esempio le aiuole che si affacciano sui due lati di Piazza dei Colori, che verranno liberate dalla sporcizia e trasformate in giardinetti con fiori colorati, da curare e coltivare in maniera collettiva.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il teatrino-Atelier di piazza dei Colori sta per compiere quattro anni, dal 2009 i suoi spazi si sono popolati di teatrini e baracche di ogni tipo, di pupazzi, marionette, sagome e burattini realizzati con materiali diversi. Nella bottega, sempre più attrezzata e funzionale alla lavorazione artigianale e alla creazione artistica sono stati allestiti dieci spettacoli nuovi e creati progetti laboratoriali per bambini e adulti.

Mentre i primi due anni le nostre forze si sono concentrate principalmente nella programmazione di attività che coinvolgessero Piazza dei Colori e gli abitanti della zona, dal 2012 abbiamo deciso di investire maggiormente in progetti di più ampio respiro, rivolti a tutta la cittadinanza e dislocati in diverse zone della città.

Queste esperienze, che hanno determinato stimolanti collaborazioni e una maggiore conoscenza del territorio, troveranno attuazione nel prossimo progetto *Per fare tutto... ci vuole l'albero* che prevede sia l'attivazione di un laboratorio annuale da tenersi nell'atelier, rivolto ai bambini di Piazza Colori, che una serie di attività con le scuole dei Quartieri San Vitale e San Donato. A partire da novembre, in occasione della *Festa degli alberi*, cercheremo ancora una volta di animare Piazza dei Colori e in particolare di prenderci cura dei suoi spazi verdi, intessendo una rete di scambi che dal centro città arrivino sino alla nostra periferia.